

Concessioni demaniali, proroghe cancellate

Il Tar accoglie il ricorso dell'Autorità: annullata la delibera della giunta di Lanza

PONTECAGNANO FAIANO

Il Tar di Salerno ha annullato la delibera adottata a dicembre 2023 dalla giunta comunale di Pontecagnano Faiano, che fissava le linee guida per la gestione delle concessioni demaniali marittime a uso turistico-ricreativo. Il provvedimento era stato impugnato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che ha contestato la decisione del Comune di prorogare le concessioni senza procedere con bandi pubblici.

Con un'ulteriore delibera, a dicembre 2024, il Comune ha

esteso i titoli in essere fino al 30 giugno 2027, una scelta che ha alimentato lo scontro tra amministrazioni locali e Autorità garante, impegnata in un'azione a livello nazionale per garantire l'applicazione delle norme europee in materia di concorrenza. L'Agcm ha impugnato l'atto facendo leva sulla legge che le consente di intervenire contro atti amministrativi considerati lesivi della concorrenza. Il Tar ha accolto le motivazioni dell'Autorità, annullando la delibera. Il tema delle concessioni balneari continua a es-

sere fonte di tensione tra enti locali e organismi di controllo. Da un lato i concessionari storici, preoccupati per l'incertezza sul futuro delle loro attività, dall'altro le istituzioni che spingono per un riordino del settore in conformità con le normative europee. La vicenda è stata seguita anche da associazioni ambientaliste, tra cui il Coordinamento nazionale Mare Libero, che già a gennaio aveva inviato una diffida al Comune per chiedere la revoca della delibera del 2023. L'Agcm ha recepito questa segnalazione e ha portato

la questione davanti al Tar, ottenendo la cancellazione del provvedimento.

«Nel 2023 abbiamo diffidato 73 pubbliche amministrazioni a non applicare la proroga fino al 31 dicembre 2024, considerata incompatibile con il diritto europeo – ha dichiarato l'avvocato Roberto Biagini, presidente di Mare Libero –. In molti casi l'Agcm ha agito e, come a Pontecagnano, ha ottenuto l'annullamento delle proroghe». Sulla stessa linea Matteo Zoccoli, referente locale dell'associazione: «Invitiamo l'amministrazione



La litoranea di Pontecagnano Faiano

ad annullare in autotutela la delibera del 27 dicembre 2024 per evitare nuovi ricorsi. Siamo pronti a collaborare alla stesura del piano di utilizzo delle aree demaniali e alla

predisposizione dei bandi per le nuove concessioni, per favorire la co-programmazione e la co-progettazione».

Emanuela Anfuso

RIPRODUZIONE RISERVATA